



COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO

Via Francesco Guicciardini n° 61 - 56020 - Montopoli in Val d'Arno (PI) - (☎ 0571/44.98.11)

- COPIA -

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 62 del 18/11/2013

OGGETTO:

TARIFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI PER L'ANNO 2013. MODIFICHE.

L'anno DUEMILATREDICI e questo di DICHIOTTO del mese di NOVEMBRE, alle ore 21.15, in Montopoli in Val d'Arno, nella sala delle adunanze posta nella Sede Municipale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in seduta ordinaria ed in prima convocazione, in conseguenza di determinazioni prese dalla Giunta previa la trasmissione degli inviti scritti, come da referto agli atti ai termini del Regolamento del Consiglio Comunale.

Assiste il sottoscritto DOTT. PAOLO DI CARLO Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale.

Il Sig. VIVALDI ALESSANDRA nella veste di Sindaco assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

Risultano rispettivamente presenti e assenti i Signori:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
VIVALDI ALESSANDRA	X		BELLOFATTO DARIO	X	
PIERACCI SILVIA		X	VANNI MARIA	X	
MARZINI ROBERTO	X		CAPECCHI GIOVANNI	X	
BARTOLI FABIO	X		NOVINO GIUSEPPE	X	
GATTARI LAURA		X	FIorentINI SAMUELE	X	
REMorINI MARINA	X		MATTEOLI SARA	X	
MATTEOLI LUCA		X	TESI MASSIMO	X	
DI GIANNI GIOELE	X		LUCCHESI SIMONE	X	
GRONCHI STEFANO		X			

Assessori Esterni Lorenzo Giovanni - Pres. : - Ass.:
Falorni Simone - Pres : - Ass : X

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Il consiglio Comunale

- Visto il Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011 convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011 che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2013, in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- Dato atto quindi che, così come prevede il comma 46 dell'art. 14 del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011 convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011, a decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunale di assistenza, e nel caso del Comune di Montopoli in Val D'Arno della Tassa Rifiuti solidi Urbani di cui al D.Lgs. n. 507/93;
- Visto che ai sensi dell'art. 14, comma 9, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- Dato atto che l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini delladeterminazione della tariffa, i comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- Dato atto che ai sensi dell'art. 14, comma 23, del citato decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio comunale entro il termine fissato danorme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;
- Rilevato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui

all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

- VISTE le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche, come indicate al punto 1. del dispositivo della presente deliberazione determinatesulla base del piano finanziario e delle banche dati delle utenze Tassa Rifiuti solidi Urbani e successivi aggiornamenti, finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2013, in conformità a quanto previsto dell'art. 14, comma 11, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, adottata sulla base dei seguenti dati principali:
- che la quantità dei rifiuti prodotta dalle attività avviene mediante i coefficienti Kd massimi, e si allinea alla percentuale del 20,28 proveniente dalle utenze non domestiche e del 79,72 proveniente dalle utenze domestiche, con arrotondamento rispettivamente al 25,00% ed al 75,00%, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 5 del D.P.R. n. 158/1999;
- l'attribuzione dei costi fissi e dei costi variabili è stata determinata con l'approvazione del piano finanziario per l'anno 2013, e si allinea al 28,33 per la parte fissa e al 71,67 per la parte variabile;
- la quantità totale dei rifiuti prodotta nell'anno 2013 si stima in 5.670.079,00 kg.;
- si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, nella misura indicata nell'allegato "A";
- VISTO l'art. 14, comma 13, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011, che istituisce la componente denominata "Maggiorazione" da applicare unitamente alla tariffa nella misura minima di 0,30 €/mq, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, modificabile in aumento sino a 0,40 €/mq, che non comporterà una nuova entrata per l'Ente in quanto bilanciata da una pari riduzione dei trasferimenti erariali;
- Dato atto che per il solo anno 2013 ai sensi di quanto prevede l'art. 10, del D.L. n. 35 del 08/04/2013, convertito nella Legge n. 64 del 06/06/2013, comma 2, lettere c) ed f), la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è versata direttamente allo Stato ed i comuni non possono aumentare tale maggiorazione;
- Visto l'art. 14, comma 25 del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011, che stabilisce che la tariffa della tassa rifiuti e servizi per le utenze giornaliere è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100% e dato atto di stabilire tale maggiorazione nel 50%;

- Visto l'art. 14, comma 27 del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011, che stabilisce che alla tariffa della tassa rifiuti e servizi per le utenze giornaliere si applica la maggiorazione a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni che per l'anno 2013 è stabilita nella misura pari ad € 0,30 al mq e che tale maggiorazione è riservata allo Stato;
- Visto l'art. 14, comma 28 del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011, ai sensi del quale è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.L.gs. n. 504/1992. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo, esclusa la maggiorazione di cui al comma 13 del D.L. n. 201/2011;
- VISTO l'art. 1, comma 381, della L. 24/12/2012, n. 228, che aveva differito al 30/06/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;
- VISTO il D.L. n. 35 del 08/04/2013 convertito con legge n. 64 del 06/06/2013, che modificando l'art. 1, comma 381 della Legge 24 dicembre 228, aveva prorogato al 30 settembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'esercizio 2013;
- VISTO l'art. 8 del D.L. 31.08.2013 n. 102, convertito nella Legge n. 124/2013, che ha ulteriormente prorogato al 30 novembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'esercizio 2013;
- Visto il Regolamento Comunale per la disciplina della TARES approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 18/07/2013, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 30/09/2013;
- Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 18/07/2013 con la quale si sono approvate le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013;
- Visto il D.L. n. 102/2013, convertito con modificazione nella Legge n. 124 del 28 ottobre 2013 il quale ha modificato l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011, introducendo ulteriori criteri per l'applicazione della TARES 2013;
- Ritenuto necessario modificare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 18/07/2013, assicurando la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2013 inserendo quanto previsto dall'art. 14, comma 11, del D.L. n. 102/2013 e quanto previsto dall'art. 12 comma 19, come modificato dal DL 102/2013 e dalla legge di conversione n.128/2013, che recita: "Il consiglio comunale può deliberare ulteriori agevolazioni (...) e la relativa copertura può essere disposta attraverso la ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti...";
- Visto l'allegato parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- Visto il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto espresso dal Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 del decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

- Visto il D.Lgs. n. 267/00;

Con la seguente votazione resa dai consiglieri presenti e votanti e riscontrata con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio seduta:

Consiglieri presenti : n. 13

Consiglieri favorevoli : n. 8

Consiglieri contrari : n. 5 (Di Gianni, Tesi, Lucchesi, Novino, Vanni)

Consiglieri astenuti : n. 0

DELIBERA

1. Di modificare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), per l'anno 2013, che di seguito si riportano, determinate sulla base del piano finanziario e delle banche dati delle utenze Tassa Rifiuti solidi Urbani e successivi aggiornamenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2013, in conformità a quanto previsto dell'art. 14, comma 11, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 18/07/2013:

UTENZE DOMESTICHE:

NUMERO COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	TARIFFA FISSA AL MQ. (TF)	TARIFFA VARIABILE NUCLEO (TV)
1	0,665	105,86
2	0,727	211,73
3	0,789	270,54
4	0,851	272,90
5	0,905	341,12
6 o più	0,951	399,93

UTENZE NON DOMESTICHE:

N.	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	TARIFFA FISSA (TF)	TARIFFA VARIABILE (TV)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,643	1,473
2	Cinematografi e teatri	-	-
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,778	1,776
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	1,107	2,509
5	Stabilimenti balneari	-	-
6	Esposizioni, autosaloni	0,838	1,895
7	Alberghi con ristorante	2,379	5,429

8	Alberghi senza ristorante	1,780	4,064
9	Case di cura e riposo	-	-
10	Ospedale	-	-
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,199	5,015
12	Banche ed istituti di credito	1,287	2,920
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,825	4,167
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,154	4,889
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,287	2,924
16	Banchi di mercati beni durevoli	-	-
	Banchi di mercato di beni durevoli giornalieri	3,576	8,123
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,676	3,819
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,481	3,368
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,885	4,286
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,345	3,035
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,317	2,998
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,863	11,077
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,995	9,104
24	Bar, caffè, pasticceria	3,666	8,345
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,501	7,975
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,501	7,957
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,329	14,396
28	Ipermercati di generi misti	-	-
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-
	Banchi di mercato di generi alimentari giornalieri	7,810	17,764
30	Discoteche, night-club	-	-

2) Di dare atto che per il solo anno 2013, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettere c) ed f) del D.L. n. 35 del 08/04/2012 convertito nella Legge n. 64 del 06/06/2013, la maggiorazione standard, prevista dall'art. 14, comma 13 del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011, pari a 0,30 euro per metro quadrato è versata direttamente allo Stato ed i comuni non possono aumentare tale maggiorazione;

3) Di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili, ai sensi dell'art. 14, comma 28 del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;

4) Per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria da prendere in considerazione è quella di cui ai punti 16 e 29, che risulta già aumentata del 50%, da rapportare a giorno (TF+TV/365= tariffa giornaliera);

5) Di dare atto che alla tariffa giornaliera si applica, ai sensi di quanto prevede l'art. 14, comma 27 del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011, la maggiorazione per i servizi indivisibili prevista per l'anno 2013 in € 0,30 al mq e che tale maggiorazione è riservata allo Stato;

6) Di dare atto che alla tariffa giornaliera, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili si applica, ai sensi dell'art. 14, comma 28 del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;

8) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge n. 214 del 22/12/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

7) Contestualmente all'affissione all'albo pretorio il presente atto è trasmesso in elenco ai capogruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Indi, stante l'urgenza di provvedere

Il Consiglio Comunale con la seguente votazione resa dai consiglieri presenti e votanti e riscontrata con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio seduta:

Consiglieri presenti : n. 13

Consiglieri favorevoli : n. 8

Consiglieri contrari : n. 5 (Di Gianni, Tesi, Lucchesi, Novino, Vanni)

Consiglieri astenuti : n. 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

ALLEGATO "A"

Kb: coefficiente per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche:

Numero componenti del nucleo familiare	Kb coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare
1	0,90
2	1,80
3	2,30
4	2,32
5	2,90
6 o piu'	3,40

Kc: coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche:

N.	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	Kc Coefficiente potenziale produzione
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43
2	Cinematografi e teatri	/
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,74
5	Stabilimenti balneari	/
6	Esposizioni, autosaloni	0,56
7	Alberghi con ristorante	1,59
8	Alberghi senza ristorante	1,19
9	Case di cura e riposo	/
10	Ospedale	/
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,47
12	Banche ed istituti di credito	0,86
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,22
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,44
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86
16	Banchi di mercati beni durevoli	/
	Banchi di mercato di beni durevoli giornalieri	2,39
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,99
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,26
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,899
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,25
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,67
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,34
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,34
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23
28	Ipermercati di generi misti	/
29	Banchi di mercato generi alimentari	/

	Banchi di mercato di generi alimentari giornalieri	5,22
30	Discoteche, night-club	/

Kd: coefficiente di produzione kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche:

N.	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	Kd Coefficiente potenziale produzione
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,98
2	Cinematografi e teatri	/
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,80
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	6,78
5	Stabilimenti balneari	/
6	Esposizioni, autosaloni	5,12
7	Alberghi con ristorante	14,67
8	Alberghi senza ristorante	10,98
9	Case di cura e riposo	/
10	Ospedale	/
11	Uffici, agenzie, studi professionali	13,55
12	Banche ed istituti di credito	7,89
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	11,26
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	13,21
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	7,90
16	Banchi di mercati beni durevoli	/
	Banchi di mercato di beni durevoli giornalieri	21,95
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	10,32
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	9,10
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11,58
20	Attività industriali con capannoni di produzione	8,20
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	8,10
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	29,93
23	Mense, birrerie, amburgherie	24,60
24	Bar, caffè, pasticceria	22,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	21,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	21,50
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,90
28	Ipermercati di generi misti	/
29	Banchi di mercato generi alimentari	/
	Banchi di mercato di generi alimentari giornalieri	48,00
30	Discoteche, night-club	/

Nome file: su dati condivisi, u.o. tributi, tares 2013, Allegato _A

PARERE SU DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

N. 62 DEL 18/11/2013

Oggetto: TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI PER L'ANNO 2013. MODIFICHE.

Ai sensi dell'art.17, comma 1 del vigente regolamento degli uffici e dei servizi, nonchè dell'art.49 -comma 1- e 147-bis del D. Lgs. N. 267/00 , si esprime parere favorevole di **regolarità tecnica** del presente atto, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Si attesta altresì che detta deliberazione:

X - comporta

- non comporta

riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Responsabile del Settore

f.to Dott.ssa Benedetti Carla

Per la regolarità istruttoria il
Responsabile U.O. e/o del procedimento
f.to Dott.ssa Melani Rossella

Montopoli V.A., _____

Ai sensi dell'art.17, comma 2 del vigente regolamento degli uffici e dei Servizi, nonchè dell'art.49 -comma 1- del D. Lgs. N. 267/00, si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità contabile** del presente atto.

Montopoli V.A., _____

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
Servizio Economico/Finanziario
(f.to Benedetti Dott.ssa Carla)

Fatto. Letto e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to Alessandra Vivaldi

IL SEGRETARIO

f.to Dott. Paolo Di Carlo

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 20/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Paolo Di Carlo

La presente è copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Lì 20/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione :

- è stata pubblicata all'albo pretorio come sopra indicato giusta la relazione del messo comunale e che contro di essa non sono stati presentati reclami ed opposizioni da parte dei Consiglieri comunali ai fini del controllo eventuale di cui all'art. 127 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per:

- decorrenza del termine di dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Lì ___ / ___ / ____

IL SEGRETARIO COMUNALE
